

Manuali di Conservazione Preventiva - XII parte

Nel manuale pubblicato sul numero scorso sono state richiamate le “immutate” tecniche applicative alle carpenterie, manufatti di arredo e opere d'arte applicate secondo cinque strategie: prevenzione e protezione, barriere di intercettazione, contenimento programmato, manutenzione ordinaria e imbibizione differenziata. Con la XII parte dei “Manuali di Conservazione Preventiva” – la rubrica specializzata nella conservazione del legno di manufatti antichi e contemporanei riguardo i danni causati da tarli, parassiti, microclima – si tratta delle tappe lungo la filiera del legno il cui obiettivo è la sua durabilità che comporta l'assunzione di responsabilità sul modo di gestire il legno ereditato dalla tappa precedente e sul suo stato nel cederlo alla successiva.

TAPPE DI DURABILITÀ DEL LEGNO

Immaginiamo il **processo lungo la filiera del legno** come **percorso a tappe**, sul modello di Via Francigena e Santiago di Compostela (figura 1).

Punti in comune fra i percorsi sono le **tappe**. Nei **percorsi mistici**, queste sono occasioni di **ristoro**, per ritemperarsi, meditare sul significato dello sforzo compiuto e dare **senso spirituale** alla meta.

Nel **percorso di filiera** del legno, le tappe sono occasioni **per tutelarlo** da **agenti di degrado, biologici o ambientali** che siano. **Ogni tappa** rappresenta diverse occasioni di tutela, per **professionisti** con **differenti competenze**. **Senso compiuto del percorso** è la **consapevolezza del proprio ruolo**. **Senso compiuto della meta** è la **durabilità del legno**.

È possibile **assicurarla**, dal **taglio**, alla **costruzione di edifici** e alla **messa a dimora di opere**, solo nella **consapevolezza** che il **percorso** è un processo in **continuità di intenti e finalità**, le cui **tappe** sono **interdipendenti** fra loro (figure 2-3-4).

Ciò comporta l'**assunzione di responsabilità** sul modo di **gestire il legno** ereditato dalla tappa precedente e **sul suo stato** nel cederlo alla successiva.

Sembra **lapalissiano**, questa è l'**essenza della cultura del legno**, ma, nella **real-tà**, si tiene **in poco conto questa visione**. Le ragioni di questa **discrepanza**, foriera di **scoordinamenti**, risiedono nel nostro **retaggio storico** di **città stato, gilde, camarille e contrade** in **perenne contesa**, nel **fatalismo** verso le antiche **dominazioni**, con il rassegnato “**Francia, o Spagna, purché se magna**”.

Ciò ha sviluppato una nostra **creatività** e **capacità di arrangiarsi**, uniche al mondo e inimitabili, in tutti i campi.

Nel contempo, ha sviluppato atteggiamenti che ne **inibiscono** il **senso compiuto**: poco **rispetto per le regole**, visione **individualistica e corporativa**, scarso **senso di appartenenza** a una **comunità plurale e condivisa**, diffidenza verso **sinergie** e **lavoro di squadra** (figura 5).



Figura 1 - Pellegrini sulla Via Francigena - Duomo Fidenza.

Figura 2 - taglio del bosco.



Figura 3 - cantiere.

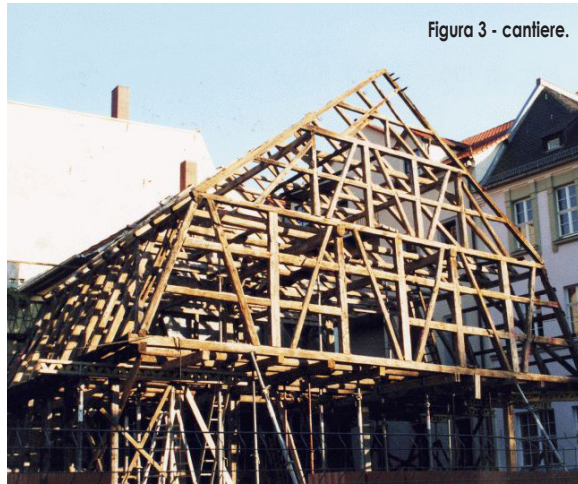


Figura 4 - ambientazione lignea.



CAMBIO DI ATTEGGIAMENTO MENTALE

Un cambio di mentalità è necessario per imprimere a tutte le tappe **un carattere sinergico con programma e finalità comuni e condivisi**: la **durabilità**.

È necessario chiarire un **equivoco diffuso** fra gli operatori del settore legno, progettisti ed edificatori: che **la filiera finisca con la consegna delle chiavi** al committente; non è così. Paradigmatico l'atto di Cristo che consegna le chiavi a San Pietro: la diffusione del Verbo non finisce con lui nel mondo giudaico, ma prosegue nel mondo dei Gentili, tramite gli Apostoli guidati da San Pietro (figure 6-7). Fuor di metafora, la filiera del legno prosegue, **oltre la consegna delle chiavi**, nella **conservazione affidata al committente**, sotto la responsabilità di chi ha ricevuto l'incarico, **progettista ed edificatore**. Questi hanno il **dovere deontologico** di fornire al **committente**, in genere **ignaro di prevenzione e manutenzione**, le **istruzioni**, per l'una e per l'altra.

Consegnare le chiavi **senza rendere edotto** il committente su questi aspetti, equivale a consegnare **apparecchiature senza manuale d'uso**. La **cultura della prevenzione** e della **manutenzione poco alligna** nella **visione** diffusa fra gli operatori del legno; è necessario **colmare la lacuna**, o la **manca di cultura del legno** genererà **parole vuote** di senso.

COSCIENZA DEL PROPRIO RUOLO

In ognuna delle **tappe** di filiera si esplica un **diverso ruolo**, agito in modo **corret-**

to o scorretto, rispetto alla **durabilità del legno** (figura 8):

- Scelta di **piante sane** in filiera corta, per **ottimizzare risorse e costi**;
- taglio in fase di **luna calante**, con **linfa in fase di riposo**;
- stoccaggio **secondo normativa** (vedi più sotto);
- stagionatura, che dona **stabilità** ed evita **danni biologici**;
- corretta lavorazione, per **prevenire marcescenze**;
- posa in opera con **protezioni da agenti atmosferici**;
- messa a dimora con **protezioni da attacchi xilofagi**;
- manutenzione **differenziata per tipo di manufatti e uso**.

PUNTI DI CRITICITÀ

Lo **stoccaggio** è **critico** per due fattori concomitanti: gli **attacchi xilofagi** e la **stagionatura**.

Attacchi xilofagi

Lo **stoccaggio**, **raccordo** fra **approvvigionamento**, **allestimento** ed **edificazione**, è naturale **veicolo** di trasmissione in transito di **infestazioni xilofaghe**.

Le partite più **a rischio** sono le **carpenterie** attaccate da **cerambicidi**, le cui larve, prima della trasformazione da pupe in adulti, **scavano per anni**, ben **oltre i tempi di giacenza** (figura 9).

Capita che **infestazioni non palesi**, perché **non ancora concluso** il ciclo biologico delle larve, palesino **sfarfallamenti**

Figura 5 - Rembrandt: Sindaci della Gilda Drappieri.



Figura 6 - esercizio di team building.



Figura 7 - Perugino, Cristo consegna le chiavi a San Pietro.



Figura 9 - Pupa di cerambicide.



Pimpla ruficornis
(Cecidomyia, Cecidomyiidae)



in seguito, **dopo la messa in opera.**
Ciò genera **contestazioni, danni economici e perdita di immagine.**

Stagionatura

A volte si celia: "Se potessero, venderebbero le travi con ancora attaccate le foglie verdi"; fuor di celia, le conseguenze nel tempo dell'insufficiente stagionatura sono **ritiri, fessurazioni, torsioni**, sicuri **attacchi xilofagi**.

Per contro, la **corretta stagionatura** comporta **lunga giacenza, perdita di peso, svalutazione economica**; un bel dilemma.

Figura 10 - Ordine della giarrettiera.



HONI SOIT QUI MAL Y PENSE

Nella pratica, **norme e protocolli**, da rispettare per garantire la **conformità del legno** venduto, hanno un **limite** nella **de-contestualizzazione** e nell'eventuale attenzione agli

aspetti formali più che alle **dinamiche** in gioco (figura 10).

L'**osservanza** delle norme è multiforme, spaziando fra interpretarle in modo **inadeguato** o **speculativo**, ignorare gli **aggiornamenti**, controllare gli **attestati** senza cognizioni sugli **effetti ultimi**; un **bailamme**.

Si riconosca ai **commercianti** che non è facile conciliare **interessi economici** e **rispetto delle norme**, perché mantenere l'**integra conformità** nel tempo è un **costo**. Tuttavia, si chiarisca che tutto ruota attorno a un **falso problema**.

APPARENZA ESTERIORE DELLA CONFORMITÀ

Una cosa è l'**applicazione pedissequa** delle norme, tutt'altra è la **conformità sostanziale**. Applicare **antitarlo impregnante una tantum**, come spesso accade, può "apparire" **conforme alla norma**, ma **non esserlo nella sostanza**; il presidio conserva soltanto per **due anni** la **capacità protettiva**, mentre le **giacenze** di stoccaggio spesso **eccedono** questo periodo, richiedendo **nuove applicazioni**. L'essiccazione a 220°, per **preservare** il legno dagli **attacchi xilofagi**,

Figura 8 - Le 8 tappe della filiera del legno.



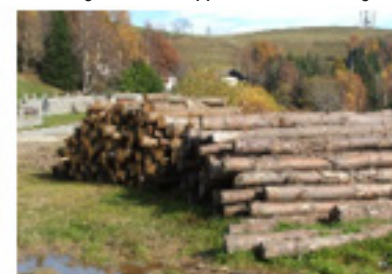
Scelta di alberi sani



Taglio, momento giusto



Stoccaggio



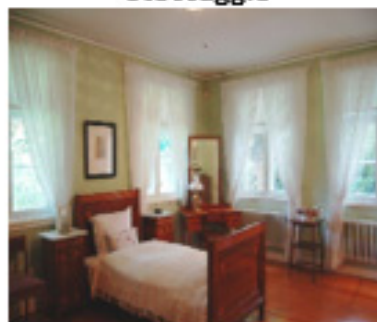
Stagionatura



Prime lavorazioni



Posa in opera



Messa a dimora



Manutenzione

Figura 11 - essiccatoio.



Figura 13 - disinfestazione termo-induttiva a terra (Foto Artemobili).



ne modifica il **colore** e ne **altera la struttura** (figure 11-12).

È un trattamento **non applicabile alle travi portanti** e non è casuale che spesso, nelle **infestazioni su carpenterie in opera**, siano **infestate** solo le **travi portanti**, perché precedentemente **gestite in modo approssimativo**.

USCIRE DALLA LOGICA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Non è difficile ed è **vantaggioso** per tutti: basta **non "mantenere" in sicurezza** le partite di legname, ma **disinfestarle a terra** radicalmente e metterle **in sicurezza** subito prima della **messa in opera** (figura 13). Ciò consente di:

- **risparmiare** sui mantenimenti preventivi;
- fornire **garanzie vere** e non farlocche;
- mettersi **al sicuro da contestazioni**;
- **trasferire** sul committente l'intera **responsabilità del mantenimento**.

APPROFONDIMENTI

Nel prossimo numero tratteremo nel dettaglio le **molteplici applicazioni** della **disinfestazione termo-induttiva**.

Chi volesse approfondire i temi della **messa in sicurezza chimica e meccanica**, può consultare le rubriche ARTIS SERVARE n. 5, pubblicata sulla rivista IL LEGNO n. 375 e n. 6 pubblicata sul n. 376 della stessa rivista.

Figura 12 - legno essiccato: struttura e colore modificati.



MANUALS OF PREVENTIVE CONSERVATION - XII PART

In the manual published in the last issue, the "unchanged" application techniques for carpentry, furnishings and works of art were recalled according to five strategies: prevention and protection, interception barriers, programmed containment, ordinary maintenance and differentiated watering. With the twelfth part of the "Manuals of Preventive Conservation" - the column specialized in the conservation of wood of ancient and contemporary artifacts regarding the damage caused by woodworm, parasites, microclimate - we are dealing with the stages along the wood supply chain whose objective is its durability which implies the assumption of responsibility for the way to manage the wood inherited from the previous stage and for its state in transferring it to the next one. Along the wood supply chain, the stages are opportunities to protect it from agents of degradation, whether biological or environmental. Each stage represents different opportunities for protection, for professionals with different skills. The full meaning of the path is the awareness of one's own role. The full meaning of the goal is the durability of the wood. It is possible to ensure it, from cutting, to the construction of buildings and the planting of works, only in the awareness that the path is a process in continuity of intents and purposes, whose stages are interdependent. The designer and the builder have the ethical duty to provide the customer, generally unaware of prevention and maintenance, the instructions for both.

Holz Albertani S.p.A.
Legno lamellare made in Italy



STRUTTURE | COSTRUZIONI | EDIFICI
IN LEGNO LAMELLARE

25040 Berzo Demo (BS)
Loc. Forno Allione - Zona industriale
Tel. 0364.61110
info@holzalbertani.it

holzalbertani.it